



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

ORDINE DEL GIORNO DEL 5 GIUGNO 2009

Ufficiali, Marescialli, Brigadieri, Appuntati e Carabinieri!

Stretti intorno alla nostra gloriosa bandiera, simbolo dell'onore militare, celebriamo oggi il 195° Anniversario della nostra fondazione, consegnando alla storia un altro anno segnato da pagine eroiche e da una quotidianità vissuta all'insegna del dovere e dell'amor di Patria.

Il nostro commosso pensiero si rivolge innanzitutto ai nostri Caduti, che hanno offerto la suprema prova della fedeltà ai valori consacrati nel giuramento. Ai loro familiari la nostra gratitudine e la nostra affettuosa vicinanza.

Miei cari Carabinieri, l'Italia ci annovera tra i suoi figli migliori. Gli italiani ci gratificano del loro fiducioso consenso per gli straordinari risultati che, anche nell'ultimo anno, sono stati conseguiti nella lotta al crimine e nella difesa della legalità. In questo giorno di festa e di memoria vi giungano il mio apprezzamento e il mio sostegno, a cui si unisce l'orgoglio di essere il vostro Comandante.

Ai Carabinieri impegnati nelle missioni all'estero la nostra sentita riconoscenza per l'opera appassionata che stanno svolgendo, al fianco delle altre Forze Armate, per restituire pace e stabilità ad aree martoriate da lunghi e cruenti conflitti.

Un grato saluto all'Associazione Nazionale Carabinieri e all'O.N.A.O.M.A.C. per la loro premurosa e meritoria opera, e agli organismi della rappresentanza militare, per la loro matura e concreta collaborazione.

Alle nostre famiglie, che condividono con amore le difficoltà del nostro quotidiano servizio, un affettuoso grazie.

All'Arma dei Carabinieri offriamo, uniti e compatti, il nostro impegno di incondizionata dedizione al bene comune, nel solco di un passato quasi bicentenario che ha accompagnato la storia d'Italia e che ha consegnato alla Nazione un modello organizzativo di singolare efficienza e profondamente radicato nel cuore degli Italiani.

Viva l'Arma dei Carabinieri! Viva l'Italia!

IL COMANDANTE GENERALE
(Gen. C.A. Gianfrancesco Siazzu)